



PARTITO DEMOCRATICO DELLE MARCHE

BILANCIO PREVISIONALE 2025

La gestione economica del Partito Democratico delle Marche, da ormai diversi anni è improntata su principi di concretezza, sobrietà, rigore e trasparenza.

Il primo obiettivo è l'equilibrio finanziario, le entrate devono essere certe e le uscite commisurate alle entrate.

Prima di discutere degli impegni da assumerci per il 2025, è opportuno fare il punto sulla mutata situazione economico-finanziaria del Partito Regionale; infatti l'attuale gestione è riuscita a realizzare gli obiettivi che si era posta con l'approvazione del bilancio previsionale del 2024: vendere parte dell'immobile ed estinguere il mutuo garantendo così nel lungo periodo l'equilibrio di bilancio.

Nell'ultimo semestre di quest'anno siamo infatti riusciti a vendere la parte di immobile, così come dettagliata nel previsionale 2024, per la somma complessiva di 170.000 euro, con un buon valore al metroquadrato, di poco superiore agli attuali prezzi della zona a confronto con appartamenti venduti nello stesso anno nello stesso stabile.

La somma incassata, nei fatti, non ha portato liquidità, ma ci ha permesso di effettuare i lavori per il nuovo accatastamento e il cambio di destinazione d'uso, necessari per portare a buon fine la vendita, onorare le parcelle dei professionisti coinvolti nei lavori, pagare le fatture delle agenzie immobiliari e soprattutto, cosa più

importante, ci ha permesso di estinguere il mutuo gravante sull'immobile con la contestuale cancellazione dell'ipoteca sulla residua parte di proprietà.

Il bilancio di previsione del 2025 si propone di porre in essere le misure necessarie per garantire nel tempo l'equilibrio finanziario raggiunto.

Lo scenario politico per ora resta immutato, il Partito Democratico è ancora minoranza politica e purtroppo le entrate si limitano ai versamenti dei Parlamentari, che grazie all'elezione di Matteo Ricci al parlamento europeo vediamo aumentare e dei Consiglieri Regionali, che nell'anno a venire spero avremo la possibilità di incrementare; tuttavia ai fini prudenziali il calcolo delle entrate viene fatto sulla situazione attuale nell'affidamento che tutti gli eletti versino regolarmente e puntualmente.

Per il 2025 non sono previsti contributi né dallo Stato né dal Partito Nazionale, è intenzione di questa tesoreria, in vista delle prossime elezioni regionali e finalizzato al finanziamento della campagna elettorale delle stesse, quantomeno chiedere un contributo alla Segreteria Nazionale.

Gli oneri di gestione, con la vendita di parte dell'immobile, sono finalmente diminuiti avendo eliminato il mutuo, si sono ridotti anche IMU, Tari, condominio e polizze assicurative all'immobile collegate, restano per il 2025 immutati i costi del personale e delle figure professionali irrinunciabili di cui il partito si avvale: commercialista e consulente del lavoro, parimenti i costi delle utenze.

Il Partito continua ad avvalersi di un unico istituto di credito, con l'Home Banking su cui sono attivi il servizio di conto corrente, bancomat, carta di credito e la possibilità di disporre di un fido bancario di 10.000 euro.

Restano invariati gli strumenti informatici di proprietà che seppur datati risultano

funzionanti grazie anche ad un servizio annuale di assistenza; la stampante multifunzionale è in locazione, ciò ci permette di avere uno strumento che stampa a più dimensioni ed anche a colori evitando di ricorrere a foto-copisterie per quantitativi non eccessivi di materiale propagandistico.

Ad oggi non ci sono posizioni debitorie con l'Erario e con l'INPS.

Alla luce della precedente gestione, sin da ora appare opportuno prevedere di accantonare una somma complessiva di 10.000 euro da dedicare alla campagna elettorale e all'eventuale ed auspicata Festa dell'Unità Regionale 2025.

In questo contesto si riesce a garantire un equilibrio di bilancio sia a breve che a lungo termine.

Purtroppo nel mese di novembre di questo anno, il Partito regionale ha ricevuto l'Ordinanza Sindacale n. 152, con la quale il Comune di Ancona ha disposto l'interdizione all'uso dei balconi dell'immobile del PD Marche per rilevate precarie condizioni, ordinandone l'immediato ripristino, a ciò si aggiunga anche la necessità di risanare una stanza dei locali dell'immobile che aveva subito infiltrazioni, danni non indennizzabili dalle polizze assicurative in atto.

Conseguentemente si è subito provveduto a contattare un professionista per ottemperare nei tempi di legge all'ordinanza, il preventivo per i lavori necessari per il rifacimento dei balconi ed il risanamento della stanza, ammonta a circa 12.000 euro, ai quali dovrà essere aggiunta la parcella del professionista di circa 800 euro.

La spesa preventivata potrà essere affrontata senza necessità di far fronte a finanziamenti.

Anche per il 2025 il PD Marche rinuncerà all'entrata della quota parte del Tesseramento a favore delle Federazioni Provinciali.

In merito alle entrate del 2x1000 quest'anno il Partito Regionale non ha sottoscritto la rinuncia come per il precedente anno, ma ha lasciato la percentuale standard indicata dal PD Nazionale pari al 20%, secondo una prima stima fatta sui dati che ci ha trasmesso il Tesoriere Nazionale potrebbe trattarsi di una somma di circa 4.000 euro, che abbiamo deciso di trattenere in vista della campagna elettorale per le regionali.

Alla luce di queste considerazioni, ponendo in essere tutte le iniziative proposte si manterrebbe nel 2025 una situazione di equilibrio economico con un risultato positivo come si evince dal prospetto di sintesi che segue.

BILANCIO PREVISIONALE	2025
Conto Economico	
CONTRIBUZIONE ELETTI	130.000,00 €
CONTRIBUTO 2X1000	4.000,00 €
CONTRIBUTI/RIMBORSI DA PD NAZ.	0,00 €
TOTALE RICAVI OPERATIVI	134.000,00 €
COSTI CANCELLERIA UFFICIO	-500,00 €
COSTI PER SERVIZI (1)	-35.000,00 €
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (2)	-4.000,00 €
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-47.000,00 €
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-8.000,00 €
ACCANTONAMENTO RISCHI	-1.000,00 €
ONERI DI GESTIONE E IMPOSTE	-6.500,00 €
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	-12.000,00 €
ONORARI PROFESSIONISTA	-1.000,00 €
CONTRIBUTI AI TERRITORI	-4.000,00 €
CONTRIBUTO SPESE FESTA UNITA'	-5.000,00 €
SPESE PROPAGANDA ELETTORALE	-5.000,00 €
TOTALE COSTI OPERATIVI	-129.000,00 €
MARGINE OPERATIVO	5.000,00 €
ONERI FINANZIARI - INTERESSI MUTUO	0,00 €
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.500,00 €
RISULTATO NETTO	6.500,00 €

1- utenze, condominio, assicurazioni, spese rappresentanza, oneri bancari, professionisti (commercialista, consulente lavoro, revisore bilancio), eventuali rimborsi, costi servizi postali, servizi pubblicità, servizi informatici e di assistenza e garanzia, eventuali collaborazioni professionali saltuari (es. idraulico/elettricista/caldaia), locazione strutture.

2- locazione stampanti, locazione saltuaria mezzi informatici, affitto locali, locazione mezzi

Alla luce di quanto esposto, in previsione degli impegni futuri, in accordo con la Segreteria e con il Comitato di Tesoreria, vorrei sottoporre alla Direzione Regionale, un obiettivo ulteriore, che vuole riqualificare il patrimonio del partito e al tempo stesso rilanciarne l'immagine.

Il PD Marche, come più volte esposto è proprietario di un immobile utilizzato per metà, la parte adibita agli uffici, che la maggior parte di voi conoscono e l'altra parte attualmente inagibile ed inutilizzata, priva degli allacci delle utenze, dei servizi igienici e di parte delle rifiniture.

Nei primi mesi dell'anno venturo, nella parte attualmente occupata, dovremo fare i lavori per il ripristino dei balconi e la ristrutturazione della stanza ammalorata dalle infiltrazioni; la stessa ditta che eseguirà questi lavori ci ha fatto un preventivo di circa 26.000 euro per ristrutturare la parte dell'immobile attualmente inagibile ed inutilizzata.

La possibilità di sistemare definitivamente tutto l'immobile con un unico cantiere entro l'estate 2025 è una buona opportunità logistica, ma soprattutto, è un'ottima occasione di rilancio politico prima della tornata elettorale.

Tuttavia non vi è disponibilità di cassa per affrontare i lavori, la via percorribile è quella di chiedere un finanziamento ad un istituto di credito o ad una società finanziaria al fine esclusivo della ristrutturazione, il che comporterebbe nei fatti un indebitamento.

Alla luce di richieste, non formali, fatte ad alcune finanziarie, accedendo alla somma di 30.000/35.000 euro restituibile in dieci/quindici anni la rata mensile si aggirerebbe tra i 350 e i 420 euro, che con l'attuale impostazione di bilancio sarebbe agilmente gestibile.

Qualora trovassimo una società finanziaria o un istituto di credito disposto a concederci un finanziamento a condizioni simili a quelle sopra descritte, in considerazione anche del fatto che le nostre entrate non sono "sicure", derivando esclusivamente da contribuzioni volontarie, seppur blindate giuridicamente dagli impegni sottoscritti in fase di candidatura, il prospetto di bilancio che si configura è il seguente:

BILANCIO PREVISIONALE	2025
<u>Conto Economico</u>	
CONTRIBUZIONE ELETTI	130.000,00 €
CONTRIBUTO 2X1000	4.000,00 €
FINANZIAMENTO STRAORDINARIO	35.000,00 €
CONTRIBUTI/RIMBORSI DA PD NAZ.	0,00 €
TOTALE RICAVI OPERATIVI	169.000,00 €
COSTI CANCELLERIA UFFICIO	-500,00 €
COSTI PER SERVIZI (1)	-35.000,00 €
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI (2)	-4.000,00 €
COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE	-47.000,00 €
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-8.000,00 €
ACCANTONAMENTO RISCHI	-1.000,00 €
ONERI DI GESTIONE E IMPOSTE	-6.500,00 €
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE	-12.000,00 €
LAVORI RISTRUTTURAZIONE	-35.000,00 €
ONORARI PROFESSIONISTA	-1.000,00 €
CONTRIBUTI AI TERRITORI	-4.000,00 €
CONTRIBUTO SPESE FESTA UNITA'	-5.000,00 €
SPESE PROPAGANDA ELETTORALE	-5.000,00 €
TOTALE COSTI OPERATIVI	-164.000,00 €
MARGINE OPERATIVO	5.000,00 €
ONERI FINANZIARI - INTERESSI MUTUO	-4.200,00 €
SOPRAVVVENIENZE ATTIVE	1.500,00 €
RISULTATO NETTO	2.300,00 €

1- utenze, condominio, assicurazioni, spese rappresentanza, oneri bancari, professionisti (commercialista, consulente lavoro, revisore bilancio), eventuali rimborsi, costi servizi postali, servizi pubblicità, servizi informatici e di assistenza e garanzia, eventuali collaborazioni professionali saltuari (es. idraulico/elettricista/caldaia), locazione strutture.

2- locazione stampanti, locazione saltuaria mezzi informatici, affitto locali, locazione mezzi

La gestione economica non subirebbe grosse variazioni, gli impegni presi potranno essere garantiti, una inferiore disponibilità di cassa sarebbe però ampiamente giustificata dalla riqualificazione dell'immobile, dal godimento di spazi più ampi e di ulteriori locali che il Partito Regionale potrebbe mettere a disposizione degli iscritti e

degli eletti, con un ritorno di immagine ed un rilancio politico in vista dell'impegno che ci attende nella seconda parte del 2025.

Ancona, 11 dicembre 2024

Il Tesoriere
Giorgia Sampaoli

Il Comitato di Tesoreria

Sauro Berluti

Antonella Cicconi

Alberto Di Blasio

Daniele Olivi

Giorgia Sampaoli